Vicenza, 27 gennaio 2024

Interpellanza a risposta orale

“SVT: MANCANZA DI PERSONALE E SERVIZIO IN CRISI”

PREMESSO CHE

Nel corso del confronto tra dirigenti delle scuole secondarie del territorio, SVT, Comune e Provincia - riportato da articoli comparsi nei giorni scorsi sui media locali, sono emerse alcune criticità nell'erogazione del servizio di trasporto pubblico, con particolare riferimento all'offerta prevista per studenti e studentesse. Normalmente, le tratte dedicate alle scuole, sono garantite mediante corse bis negli orari di maggiore affluenza. Svt ha avvertito di poter non essere più in grado di garantire in futuro le suddette corse per le giornate di sabato, invitando quindi gli istituti scolastici a riconsiderare il proprio calendario settimanale, eliminando le lezioni del sabato;

CONSIDERATO CHE

La motivazione di tale richiesta da parte di SVT è riconducibile alla crisi del personale alla quale l'azienda deve fare fronte da alcuni anni. Infatti, SVT soffre di una mancanza ormai strutturale di autisti per i propri mezzi. Tale situazione ha costretto in questi anni gli attuali dipendenti al lavoro straordinario, i quali con ammirevole spirito di servizio hanno garantito corse e tratte a rischio soppressione.

Nonostante la buona volontà dei singoli, il problema però permane. SVT è corsa ai ripari organizzando in collaborazione con ENAC Veneto, corsi di formazione per acquisire le competenze necessarie al conseguimento delle patenti D, DE, CQC, richieste per diventare autista di autobus. Il percorso risulta gratuito, grazie al finanziamento della Regione Veneto e si svolge annualmente, ma non ha finora avuto la capacità di invertire la rotta sul tema.

Infatti, la mancanza di personale autista è dovuta ad un insieme di diversi fattori, non ultimo la scarsa attrattività delle condizioni di lavoro, soprattutto a fronte dell'investimento iniziale richiesto per le necessarie certificazioni. Da anni, le principali sigle sindacali del settore denunciano ritmi di lavoro estenuanti, eccessivo ricorso al lavoro straordinario e salari al palo. A ciò si aggiunge, inoltre, una pressione costante sul personale

dipendente, sulle cui spalle grava il peso del mantenimento degli standard qualitativi e di efficienza del servizio, nonostante essi risentano di mancanze materiali, che prescindono dall'impegno del singolo.

Considerato infine che SVT è una società a responsabilità limitata, partecipata al 65,34% dalla Provincia di Vicenza, e al 34,66% dal Comune di Vicenza, e che nel DUP 2025-2027 della Provincia di Vicenza si indica come obiettivo 2025 per SVT “ *l'ottimizzazione della gestione del personale con report cessazione ed assunzioni e rispetto di quanto previsto dall'art.19 del TUSP*”,

SI CHIEDE

Al Presidente della Provincia e al Consigliere Delegato al Trasporto Pubblico Locale, quali siano gli orientamenti dell'amministrazione provinciale sul tema in questione e di aprire un confronto con SVT per identificare precise linee strategiche di intervento per dare così risoluzione ai problemi riscontrati e per evitare che questi ricadano incolpevolmente sull'utenza del servizio di trasporto pubblico, in particolare, studenti e studentesse a cui vanno garantite le condizioni per esercitare il proprio diritto allo studio nel migliore dei modi. Contestualmente, si chiede al Presidente della Provincia di attivarsi nei confronti della Regione per richiedere maggiori investimenti nel servizio di Trasporto pubblico e di dialogare con le rappresentanze sindacali e l'azienda, al fine di migliorare le condizioni di lavoro e il benessere del personale dipendente.

I Consiglieri Provinciali

Mattia Pilan

Carlo Gecchelin

Marco Guzzonato

Enrico Storti

Diego Zaffari

Massimo Zulian